

## ABBONAMENTI

In Unione a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24  
semestre " 12  
trimestre " 6  
mese " 2  
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano lo speso di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una volta in IV° pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III° pagina cent. 16 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovocchio presso il rivenditore giornali, n. 31. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 10 agosto.

Dalla polemica politica dei diari di Londra risulta evidente l'intenzione dell'Inghilterra di non volere la compartecipazione delle Potenze nel regolare la questione del Canale di Suez. Cosicché, malgrado l'intervento turco, sarà sempre l'Inghilterra che pretenderà un compenso agli odierni suoi sacrifici. E non si fermeranno a quanto si fece sino ad oggi, poiché la resistenza di Arabi pascià può richiederne di più gravi assai.

Anche altri diari stranieri sembrano preoccuparsi circa le intenzioni del Governo inglese. Così il *Novoje Vremja* di Pietroburgo dichiara che un proseguimento della Conferenza di Therapia è assolutamente inutile e la sola Inghilterra ne trae vantaggio ai suoi scopi. Lo scioglimento della Conferenza darebbe di nuovo la libertà d'azione alle Potenze per tutelare i propri interessi e per ristabilire l'equilibrio in Oriente.

I principali diari di Parigi predicano la conciliazione, e si felicitano per la benevola accoglienza che il nuovo Ministero ebbe dalla Camera.

Telegrafano da Londra, che il Governo inglese ha deliberato, nel caso che la Camera dei Lordi respinga un'altra volta il *bill* concernente gli arretrati di affitto in Irlanda, di presentare un progetto di legge accordante agli operai campagnoli lo stesso diritto al voto che godono le classi operaie delle città e quindi di sciogliere il Parlamento sotto l'influsso di questa nuova divisa di lotta parlamentare.

Anche nella eventualità che la Camera alta approvasse quest'ultimo *bill*, il Governo è risoluto a sciogliere il Parlamento, essendo sicuro che dalle elezioni della campagna uscirebbe una Camera dei Comuni oltremodo liberale, mediante la quale poi il Gladstone potrebbe esercitare la massima pressione sulla Camera alta riguardo le faccende irlandesi.

## La seduta 14 agosto del Consiglio Provinciale.

Lunedì, 14 agosto, s'inaugura la Sessione ordinaria del Consiglio Provinciale del Friuli. Ma, come accade ogni anno, dopo la seduta inauguratoria l'onorevolissimo Consiglio continuerà in settembre la discussione dei più importanti oggetti inseriti nel suo ordine del giorno. Quindi noi avremo opportunità e tempo di occuparci di quegli oggetti, e per adesso non abbiamo uopo che di dire quattro parole circa la costituzione dell'Ufficio presidenziale e le nomine dette in gergo ufficiale *statutarie*.

Riguardo la scelta dei Consiglieri per costituire il Seggio presidenziale, ci siamo espressi altre volte, e meno una eccezione, abbiamo rimarcato come l'onorevolissimo Consiglio si attenne alle norme suggerite dalla retta interpretazione della Legge e dalle buone consuetudini. Difatti a Vice-Presidente venne sempre prescelto un Consigliere anziano in questo ufficio, e si curò anche di badare ai voti riportati nei Comizi elettorali; così tra i più giovani Consiglieri (seguendo l'esempio di altre assemblee) si scelsero il Segretario ed il Vice-Segretario. Ma l'eccezione sta nella scelta del Presidente.

Questa carica, presso tutti i Consigli provinciali del Regno, è considerata suprema onorificenza, tanto è vero che le nomine dei Presidenti vengono perfino registrate nella *Gazzetta Ufficiale*. Per aver tenuta parecchi anni questa carica un cittadino, che non lo potrebbe per altri titoli, trova aperta la Camera vitalizia. Ed è perciò che ad un Consiglio provinciale è dato di assecondare l'onesta ambizione di un cittadino e di provargli gratitudine per benemerze verso il paese. Or se cognito è come in una Provincia non v'abbiano personaggi in possibilità di diventare Senatori, cosicché essa Provincia per anni ed anni non fosse che scarsamente rappresentata nella Camera vitalizia; sarebbe civile prudenza il giovare alla carica di Presidente del Consiglio provinciale per creare in taluno i titoli necessari all'alta rappresentanza nazionale.

Ebbene; il Consiglio provinciale, se non ebbe sinora questa mira, dovrebbe cominciare a considerare la convenienza di averla. Noi, essi parlando, non tendiamo ad altro, che a stabilire una massima, e non alludiamo a persone; e nemmeno abbiamo in pensiero di mostrarci contrarii al gentilissimo cav. dottor Francesco Candiani da anni ed anni Presidente. Ma se il Candiani non ha aspirazioni, ma se il Governo non è disposto ad ascrivere alla Camera vitalizia, il Consiglio provinciale dovrebbe pur pensare a scegliere qualche altro. E oggi è in caso di farlo senza i riguardi ben meriti dal cav. Candiani.

Difatti, la rinuncia data da lui (due anni addietro) all'ufficio di consigliere e le frequenti assenze sono indizi che il Candiani non ci tiene gran fatto alla carica; e quando un assemblea può avere la coscienza che taluno è annoiato di un ufficio (e tanto più che la noia è contagiosa), non deve insistere ad inchiodarlo su di un seggiolone, quantunque coperto di velluto. Quindi è che i consiglieri, i quali, per deferenza al Candiani, lo nominarono e rinominarono, prima di dargli il voto eziandio questa volta (poco curando le ragioni da noi esposte), dovrebbero almeno accertarsi che a lui la riconferma torni gradita, e che sia disposto effettivamente a presiedere le sedute della provinciale Rappresentanza.

Se non che crediamo inutile insistere su una questione d'etichetta. E nemmeno ripeteremo cose già dette le decine di volte circa le altre nomine *statutarie*. I consiglieri, per solito, avendo sott'occhio i nomi dei cessanti, si affrettano a riconfermarli, per risparmiarsi la cura di indagare quali colleghi potrebbero, al caso, sostituirli; e, riguardo alcune Commissioni, davvero la riconferma è il miglior partito, sino a che gli stessi commissari non si diran stanchi del peso posto sulle loro spalle. Ma, per altre Commissioni, qualche variante potrà tornare acconcia, se non per altro, perchè nell'albo delle cariche sia indicato, col mutamento di qualche nome, il correre degli anni. Altrimenti i nostri uomini pubblici costituirebbero una consorte, e le consorte finiscono sempre col tornare uggiuse. Quest'anno, poi, avendo quattro nuovi colleghi, ai consiglieri non può mancare l'opportunità di qualche variante.

Ma, senza allungare il discorso sulle minori nomine *statutarie*, ci è uopo di rimarcare come quest'anno l'onorevolissimo Consiglio abbia a provvedere a nomine di grave importanza, quali sono quelle di sei Deputati provinciali effettivi e di un supplente. Trattasi, infatti, di rinnovare l'intera D-puazione, ed ognuno comprende come alla Giunta spetti l'indirizzo dell'amministrazione provinciale. Or di queste nomine deputatizie discorreremo in un altro articolo.

G.

## La questione del Canale.

Berlino 8. La *Norddeutsche Zeitung* dice falsa la notizia del *Morning Post*, giusta la quale le grandi Potenze, esclusa l'Inghilterra, sarebbero disposte a porre il canale di Suez sotto il controllo di una Commissione mista pari a quella del Danubio. Dacché la navigazione inglese sul canale di Suez ammonta al 70-80 per cento, la *Norddeutsche* non crede che le altre Potenze vogliano sopprimere che l'Inghilterra sottoporrà ai deliberati di una maggioranza non inglese questi suoi importanti interessi.

Il *Morning Post* non dovrebbe aver avuto colla sua notizia altro scopo che quello di fare possibilmente sui suoi lettori un'impressione di spavento, accennando a simili piani delle Potenze continentali. Trattasi ora soltanto di protezione provvisoria e non già definitiva, per la quale si renderebbe necessario un cambiamento ai trattati che non può aver luogo mediante deliberati della Conferenza.

## La dichiarazione della Porta

Costantinopoli 9. La dichiarazione firmata dai plenipotenziari turchi e tosto

presa a protocollo e sottoscritta da tutti gli ambasciatori, è del seguente tenore: La Porta accetta l'invito fattole colla Nota 15 luglio di intervenire militarmente nell'Egitto alle condizioni in essa indicate.

## NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il Presidente del Consiglio, on. Depretis, terrà il discorso-programma, nei primi del mese di ottobre davanti gli elettori di Stradella.

Il solito cassiere. Si tratta, diciamo subito, del solito cassiere che scappa. Sicuro! Il cassiere della Banca Tipografica, che faceva da cassiere, da direttore e da tutto, tanta era la fiducia che in lui avevano riposta gli azionisti, ha preso in questi giorni il volo, lasciando un deficit di 17 mila lire!

Milano. Ieri notte giunse il Duca di Genova; scese al palazzo reale. Stamane è giunto il Re, ossequiato dalle autorità proseguì per Monza. Ieri mattina è giunto Arisongawa; fu ospitato al palazzo reale.

Un altro gravissimo incendio è scoppiato in Milano, alla Conchetta di Porta Ticinese, via Antonio Lecchi n. 4, nel mulino e magazzino di riso di Caldara Angelo. Parecchie migliaia di quintali di riso andarono distrutte; tutti gli attrezzi e le macchine. Danni rilevanti. Parecchi operai rimarranno senza lavoro, chi sa per quanto tempo!

Vercelli. Nella cartiera Vonviller Caronnes e C. è scoppiato il 6° un terribile incendio che ha distrutto il magazzino del fuoco si appiccò al magazzino degli stracci da questo si comunicò alle altre parti dello stabilimento. Ignoransi ancora i danni, che sono però molto rilevanti.

Novara. Al campo militare di Borgo Ticino un povero soldato vercellese rimase vittima del cannone, alla cui manovra era comandato. Nel caricare il cannone, non badò a rimasugli di polvere rimasti di un cartoccio sparato prima; la nuova cartuccia si accese, e il cannone, esplodendo dalla culatta, ferì gravemente al braccio ed al petto il soldato Rossino, vercellese, ed altri due. Quello sventurato, malgrado le sollecite cure prodigategli, spirava dopo pochi momenti.

Sardegna. Le campagne. Da ogni parte dell'isola si solleva una voce spaventosamente straziante: il raccolto dei cereali fallì compiutamente; la siccità in calza; il bestiame perisce; il contadino manca di pane. S'implora sospensione di imposte, mutui, inchieste, prestito di sementi. E una condizione orribile, che alcuni vecchi dicono mai vista.

Rimini. Si pubblicherà in Rimini un nuovo giornale socialista dal titolo *L'albato*.

Ravenna. Il *Ravennate* annuncia la scoperta fattasi nel locale ufficio del Registro di un ammanco di 180,000 lire di valori.

Il ricevitore, che in Ravenna era ritenuto per un fior di galantuomo, è fuggito.

Secondo notizie da Ravenna, il Comizio già annunziato contro le ammonizioni avrebbe luogo il tre settembre. V'interverranno Ceneri, Venturini, Saffi; inoltre, se le autorità non faranno ostacoli, il noto A. Costa. Scissioni si sono già manifestate sulla scelta di chi dovrà tenere la Presidenza del Comizio: si era detto dapprima il Saffi, ma ciò ha suscitato le ire dei socialisti, ora in ispecie che è probabile l'intervento del Costa. A tutto conciliare si è proposto e si parla di una presidenza *collettiva* concorrendo al Comizio tutti i partiti democratici.

## NOTIZIE ESTERE

Austria. La *Wiener Abendpost* dice: L'abboccamento dei due Sovrani ad Ischl ripetesi ogni anno ed è considerato dai loro popoli, come l'espressione d'una

sincera amicizia che unisce le due dinastie e i loro Stati ed è salutato oggi da ogni parte con la più viva simpatia come un segno importante di pace.

Inghilterra. I Comuni hanno respinto con 293 voti contro 156 il primo emendamento di Salisbury che domanda che il *bill* degli affitti arretrati sia applicabile ai fitaiuoli col consenso del proprietario. Quindi sulla proposta di Gladstone, tutti gli altri emendamenti del *bill* furono approvati.

Egitto. La nave trasporto *Taf Medjidie* proveniente da Salonicco, è giunta nella Baja di Suda, canale di Suez, con 3000 uomini.

Il Comitato per la somministrazione di acqua dolce in Alessandria, rendo noto che dal prossimo lunedì in poi ogni quattro ore soltanto verrà somministrata l'acqua; la provvista giornaliera è fissata a 20 litri per capo. Le apprensioni circa alla sufficienza della provvista d'acqua dolce sono accresciute dalla circostanza che quasi ogni piroscalo riporta quei numerosi fuggiaschi, specialmente italiani e greci.

Gli Egiziani continuano alacrememente ad armare i punti per i quali gli inglesi da Ismailia e Suez devono passare nel caso volessero marciare verso il Delta o Cairo. A Tel-el-Kebir sono concentrati 6000 uomini cinque batterie Krupp e due reggimenti di cavalleria.

Nel Canale vi sono 11 navi da guerra inglesi sotto gli ordini dei generali Hoskins e Hevet. Essi occupano fortemente i punti deboli del canale, che viene percorso giorno e notte dalle navi leggieri della squadra.

L'ammiraglio Seymour invitò i consoli ad ammonire i loro connazionali che sono senza lavoro a lasciare Alessandria.

L'Inghilterra vuole erigere permanenti fortini lungo il Canale, di cui cerca impadronirsi assolutamente.

## CRONACA PROVINCIALE

L'istruzione pubblica. Porpetto, 6 agosto. Ho assistito ieri, sabato 5 corr., agli esami in queste scuole elementari. Un ghiribizzo! — direte voi; un ghiribizzo, già, come tanti altri, ma che mi procurò delle consolanti sorprese, prima fra tutte di veder come nel mio paese nato l'istruzione progredisca assai bene.

All'ora fissata, salutati militarmente dai ragazzi, intervennero all'esame anche il Soprintendente, il Sindaco ed un Assessore; e non per questo, come succede altrove, i nostri ragazzi mostrarono timore, ciò che vuol dire che essi avevano la sicurezza del sapere. E difatti sapevano.

Il programma di religione fu svolto distintamente.

Le scuole nostre si dividono in tre sezioni: inferiore, seconda e terza. Il programma della inferiore fu più che svolto — perchè i ragazzini leggono correttamente nomi di città, di persone, di cose; scrivono abbastanza bene le lettere tutte dell'alfabeto ed il loro nome e cognome; conoscono tutte le parti del corpo umano, gli utensili dei contadini, scrivono le cifre e compongono numeri fino a tre cifre e recitano qualche breve poesia a memoria. In città forse farassi questo e più; ma chi rifletta che siamo qui in mezzo alle popolazioni rozze della campagna, con ragazzi che le occupazioni dei campi distruggono tutto il tempo dell'anno, non si faranno meraviglia della mia meraviglia e se io non potessi a meno di fare i miei complimenti al paziente ed amoroso maestro.

Assai bene pure gli alunni di seconda e terza sezione; talché il Soprintendente scolastico avvocato Leone Luzzatti ed il Sindaco conte Luigi Frangipane lodarono i ragazzi per lo studio indefesso, il maestro per le cure coscienziose ad dimostrato.

Splendido successo ebbero anche gli esami delle bambine; ed è realmente degna di una coscienziosa lode la maestra signorina Cesutti Giannina, che nell' insegnamento mostra zelo indefesso ed abnegazione non comune. Anche per i la-

vori d'ago e di calzature, la egregia maestra ottenne un successo, per cui l'ispettrice signora Feruglio ebbe sincere parole di elogio. Segui la dispensa dei premi, per la quale si prestò colla solita gentilezza il cav. Gerolamo dott. Luzzatto, mettendo a disposizione del pubblico il suo giardino, addobbato per la circostanza. La musica di Fauglia gentilmente si prestava a rallegrare la festa; e intuonando la marcia reale mandava ad ognuno dei presenti la devozione ferma alla Casa di Savoia. Intanto gli alunni eseguivano sotto gli ordini del maestro Di Bert Francesco dei movimenti di ginnastica educativa, tra il plaudente compiacimento dei presenti.

Permettetemi qui di rinnovare le parole di lode agli insegnanti ed alle autorità intervenute a render più bella la festa dell'istruzione — così proficua specialmente come propaganda del bene nelle campagne; ed un biasimo per quelle autorità che non vollero intervenire.

F. T.

Tutela delle chiese. Fra un Subeconomo spirituale che sorveglia l'amministrazione delle chiese e una fabbriceria che ne è tutelata, insorse da vari mesi una lite. Lo spirituale Subeconomo domanda molte centinaia di lire per prestazioni in qualità d'avvocato ed di subeconomo, e non avendo ricevuto il pagamento, s'agita la questione in Pretura.

La legge proibisce ad un membro della Rappresentanza municipale lucrare sulla amministrazione medesima, come gli proibisce, stando in carica, d'impegnarla. E per l'amministrazione delle chiese non hanno alcuna legge in proposito? Ed il Subeconomo spirituale non

Tra i manti. Piano Arta, 31 luglio.

Come qui si sta bene! — Ecco la esclamazione che faccio tutte le mattine alzandomi e dalla finestra contemplando lo stupendo panorama che mi si presenta allo sguardo. Piano Arta sorge poco più su di Arta, sur una altura cui si accede per dolce pendio; ed io vedo a mezzogiorno dispiegarsi rigogliosa la vegetazione in un'ampia distesa di campi dove l'industria e paziente lavoro di queste donne ottiene prodotti da fare invidia alla pianura; e più lungi il ponte sul But, la nebbia dorata, trasparente che sovrasta al fiume, lambisce le pittoresche montagne che sembrano chiudere lontan lontano questa magnifica valle, e si eleva e si confonde in alto col fumo turchiniccio che s'alza qua e là dai numerosi fumajuoli de' tanti villaggi lungo la battuta strada e sulle sponde del torrente sparsi. A ponente, qua montagne vagamente ondulate al basso, con case e qualche tetto rossigno che spiccano tra il verde uniforme de' prati; là rocce nude sporgenti o il verde cupo degli abeti e dei larici. Ed ora fragoroso or sordo, il romoreggiar del torrente contro il roccioso monte di San Pietro; ed il canto gajo degli uccelli nei campi, ed il cadenzato cantar delle robuste donne sparse dovunque al lavoro; e l'aria pura, fresca, profumata... Un vero canticcio di paradiso, dove tutti che hanno i mazzi dovrebbero convenire.

E quest'anno ci troviamo in buon numero, da tutte le parti, e si bevono le acque pulite e ci si diverte e si ride, si che la salute ne guadagna il cento per cento, e noi capiteremo a casa tanto più grassi e più allegri e più disposti al lavoro.

Ora veniamo al rovescio della medaglia.

Le condizioni generali del popolo qui non sono punto buone. Faccio delle escursioni frequenti a Nauris, a Sutrrio, a Zuglio, a Formeaso, a Sessa, a Flais, sulle strade tanto e tanto si vedono belle case e non ci si accorge che sia molta miseria. Ma se vi intrate in quelle tortuose dirupate straduciole che formano questi paesi; se entrate in molte di quelle case affumicate, nere, sucide, senza luce, colla stalla unita, col letamaio sulla porta; se parlate con quelle donne — quando un po' vecchie — secche, aggrinzite — (e dico donne, perchè di uomini pochi qui ne trovate) — vi accorgete ben presto di una profonda miseria materiale e morale che qui regna....



Queste terre non producono a sufficienza per la popolazione carnea; dal che l'emigrazione negli uomini. Ma una volta lontani, non tutti gli emigrati si ricordano della casa; e consumano i loro guadagni malamente. La famiglia non ha danari; non ha polenta. C'è l'usurato che le vende il granoturco con forte guadagno su ogni ettolitro, che corrisponde ad un elevato interesse, poi non si può pagare ancora; bisogna trovar del denaro; lo si trova ipotecando quel po' di bencidito che si possiede al sole — pochissima cosa, dacché la proprietà sia molto frazionata; — spese, tasse, interessi forti — tutto a carico del povero diavolo.... Ecco un quadro delle miserie materiali, imperfetto, sbiadito.

Moralmente: ignoranza, superstizioni — e la caparbia degli ignoranti, per cui più difficile riesce l'opera civilizzatrice. Ne volete qualche prova?... Basti dire due racconti cui si credeva da queste femmine come al Vangelo. Quattro alpini (soldati), nel recarsi alle esercitazioni per i monti sopra Pauls, dopo lungo cammino, assetati, ricorrono ad una casera e dalla donna che c'era hanno del latte in un mastello di legno; bevono i tre primi; l'ultimo assaggia anch'esso — e nel bere scorge una vipera, in fondo al mastello. Animo! — grida — che siamo tutti morti!... — E infatti, poco dopo morirono. — Questo ancor meno male: può essere una delle solite esagerazioni popolari — però converte che la è molto grossa.

L'altra storiella è più caratteristica. Quattro alpini (dilettanti di salite) hanno la stessa sorte di quei soldati; e muoiono tutti quattro, poco lungi dal sito dove avevano bevuto il latte, pur da una donna. Riferita la cosa all'autorità, — questa si reca sopra luogo; impone — state ben attenti — alla donna di bere anch'essa dello stesso latte per vedere se era veleno: la donna beve e muore, naturalmente.

Che vi pare di questa cognizione della giustizia che hanno le donne di costi?... Evviva la civiltà!...

Ad altra mia, se possibile, qualche altra illustrazione della Carnia.

Per oggi chiudo con una buona notizia. Il raccolto dei fagioli — che quasi ottengono proprio eccellenti — si può dire assicurato con una forte

**Furto.** In Pontebba, nella notte dal 6 al 7 corr., certo Z. A. da Zoldo, venditore di paste, mentre dormiva sul fienile di proprietà M. A. con altri suoi compaesani, fu derubato dell'importo di l. 53.35.

**Arresto d'un ammonito.** Per sospetti in genere venne l'altro ieri arrestato in Udine un tale che disse di essere certo F. G. di Cividale. Assunto dall'autorità, risultò essere invece certo C. A., che doveva rispondere del reato di contravvenzione al monito. Ora invece di un reato, ne ha due sulla gobba; ed il Pretore di Cividale lo sentirà tanto sull'affare della contravvenzione come sul mentito nome di cui voleva ricoprire il proprio.

## CRONACA CITTADINA

### Municipio di Udine

#### Avviso d'Asta.

Nel giorno 21 agosto 1882 alle ore 10 ant. presso questo Ufficio Municipale e sotto la presidenza del Sindaco ovvero di chi ne farà le veci avrà luogo il primo esperimento d'asta per l'appalto delle forniture della carta, degli oggetti di cancelleria, della esecuzione delle opere di cartoleria e delle stampe occorrenti all'Ufficio Municipale medesimo pel quinquennio da 1 gennaio 1883 a tutto il 31 dicembre 1887.

L'asta avrà luogo mediante gara a voce ad estinzione di candela, sotto l'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato col R. Decreto 4 settembre 1870 n. 5852.

L'asta si intenderà aperta sui prezzi unitari in generale di ogni singola fornitura ed operazioni indicate nel Capitolato d'appalto e nelle tabelle allo stesso allegato, e il deliberatario s'intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel Capitolato medesimo.

Saranno messi alla gara soltanto i negozianti di carta ed i tipografi, salvando per questo eventualmente l'esclusione di cui all'art. 85 del Regolamento succitato.

Ogni offerta in ribasso deve abbracciare e riferirsi senza distinzione a tutti i prezzi unitari in generale ed essere fatta durante la gara in ragione percentuale e non inferiore all'uno per cento.

Ogni aspirante per essere ammesso alla gara dovrà depositare l. 400 a garanzia della sua offerta, ed inoltre altro l. 300 per le spese.

La cauzione per l'esatta esecuzione del Contratto è fissata in l. 2000 da prestarsi, sia con deposito in danaro o in Rendita pubblica dello Stato a corso di Borsa, o mediante avallo di persona benevoluta al Municipio.

Il deliberatario definitivo dovrà concorrere alla stipulazione del Contratto entro il termine che gli verrà indicato sotto cominatoria della perdita del deposito, che in tal caso sarà devoluta al Comune, e della decadenza dalla deliberata, salva la personale sua responsabilità per i danni che dovesse subire il Comune, nel caso che si rendesse per ciò necessario un nuovo appalto.

Il Capitolato d'appalto, colle tabelle allegato, nonché i campioni richiamati dallo stesso, sono ispezionabili nell'Ufficio Municipale di spedizione dalle ore 9 a. m. alle 3 p. m. i giorni feriali, e dalle 9 a. m. al mezzogiorno dei festivi.

Il termine utile per presentare una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di delibera spirerà alle ore 12 m. del giorno 6 settembre 1882.

Tutte le spese d'asta, di contratto, bolli, tasse di Registro e di Cancelleria sono a carico del deliberatario.

Dal Municipio di Udine, li 2 agosto 1882.  
pel Sindaco  
G. LUZZATTO

**Illuminazione elettrica.** Diretta addirittura uno spettacolo l'accensione delle lampade Edison — anche jersera moltissima gente passeggiava per Mercato vecchio, piazza Vittorio Emanuele e via Cavour per esservi presente. — Si è notato, come l'altra sera, un notevole aumento di luce; e la Loggia Municipale benché illuminata con meno lampade delle altre sere, era ammiratissima. — Al Caffè Nuovo molta gente e molta soddisfazione. — Ammirate assai le vetrine Zuliani-Schiavi. — Audiamo dunque sempre meglio.

Si sperava per sera di vedere illuminati i negozi principali di via Cavour, cominciando dall'orologeria Nascimbene fino al negozio Fanna; — ma, non essendo stato tempo sufficiente per adattarli i fili interni ed esterni a tutti questi negozi, così ciò vedremo stasera.

I fanali pubblici però applicati posti all'impugnatura di via Cavour, in mezzo, e alla via Savorgnana, sui quali venne collocata la lampada Edison, fecero una ottima riuscita e tutti ne furono assai soddisfatti. L'esperimento di jersera ebbe fine alla mezzanotte in punto — e molte persone che si trovavano in piazza assistettero anche all'altro spettacolo del passaggio immediato dalla luce vivace ed ardita alle tenebre — poi come l'altra sera, vennero accesi i soliti fanali a gas.

Questa sera adunque assisteremo alla prova della illuminazione dei negozi di via Cavour e speriamo che essa non si limiti all'esterno solamente, essendoché è necessario che l'esperimento abbia il maggiore sviluppo possibile.

**Un ricordo della Esposizione di Milano.** È giunta ieri alla Presidenza della Società Operaria ed a quella del Club operaio una medaglia offerta da Milano alle Associazioni operaie che l'anno scorso visitarono l'Esposizione Nazionale. «Con tale atto» — dice il diploma con cui si accompagna la medaglia — «la città di Milano intende dare ai Soci del Club di Udine, dai quali «ebbe preziosi attestati di simpatia, un «pegno della propria riconoscenza, ed «un modesto ricordo di quell'altissimo «fatto che fu l'Esposizione Nazionale del 1881.

«E in nome della città di Milano «auguro che questa medaglia, conservata nelle sedi delle Associazioni operaie, le raffermi nel concetto che il «loro benessere è intrinsecamente collegato colla prosperità e grandezza «della Patria, ed esige che l'Italia non «s'arri nello studio, nell'operosità e nella «fermezza dei propositi, trovi quello «sviluppo e quel progresso del lavoro «nazionale, del quale l'Esposizione del 1881 non deve essere stata fallace «promessa».

**Stelle cadenti.** Il 10 agosto ed il 14 novembre sono le epoche in cui regolarmente avvengono le piogge di stelle cadenti; ma oltre a queste ve ne sono delle altre che per essere di minore importanza non cessano di essere bene accertate.

Ed è da queste periodicità che si è indotti a ritenere l'esistenza di alcuni ammassi di materia cosmica extra-tellurica in dati punti del percorso o dell'orbita della terra.

A che altezza dalla terra passano le stelle cadenti? Da osservazioni molteplici furono assegnati i limiti generali di 52 e 170 chilometri, sebbene alcune arrivino fino a 450 e più metri di altezza; la velocità è grande e raggiunge i 70 chilometri al secondo.

**Nell'asta per la costruzione del Ponte sul Torrente Cormor e relativi accessi per la Strada Udine-San Daniele,** il di cui prezzo a base d'asta era di l. 64.170, lavoro di cui al 1° esperimento nel 24 luglio p. p. rimase deliberatario il sig. Giuseppe Podestà fu Pasquale per lire 63.900, venne ieri presentata una migliorata fino all'importo di l. 59.500 per cui l'ultimo incanto avrà luogo il 28 corrente alle ore 10 ant. nell'Ufficio Tecnico Municipale di Udine.

**Pericoli.** In via Bertaldia jersera e stamane si facevano correr di corsa i cavalli giunti per il mercato odierno. Numerosi sono i bambini in quella via; ed oggi, poco mancò che uno non fosse travolto da un cavallo.

**Società dei barbieri-parrucchieri.** A scanso di equivoci, la sottoscritta rende noto che del banchetto dato all'albergo Europa fuori porta Aquileia nella sera di lunedì 7 corr. non faceva parte la Società Parrucchieri e Barbieri, ma bensì un gruppo di non soci della stessa arte.

Per la Rappresentanza  
Disutti Leonardo, Seg.

**La Compagnia Bergonzoni al Teatro Minerva.** Il nostro Pubblico, alle prime rappresentazioni di questa brava Compagnia lasciò intravedere la cattiva impressione prodottagli dalle acrobazie e mal fondite censure mosse al Bergonzoni ed alla sua schiera artistica — censure poco e mal combattute da chi subodorava di interessato nell'Impresa e disertò il teatro.

Ma i fatti diedero una solenne smentita a quelle accuse. Le poche rappresentazioni date fino ad ora provarono ad esuberanza, che quest'ottima Compagnia, oltre ad avere un complesso di distinti artisti, un corpo corale dalle voci fresche e robustissime, ed un affiatamento ammirabile, si distingue per la severa castigatezza e decenza, forse più ancora che non i comportamenti del genere dello spettacolo.

Non iscollacciamenti, non cancan, non pernacchia, come ci si voleva far credere; bensì pose aggraziate, eleganza e vis comica di buona lega.

Non istaremo qui a stabilire confronti, sempre odiosi. Ci piace però dichiarare francamente che l'esecuzione del Boccaccio superò ogni nostra aspettativa, così da farci dimenticare quel Boccaccio tanto udito ed applaudito in addietro. La stupenda musica del Supplé ha la più nobile interpretazione; nulla è trascurato dal lato comico, nulla nell'allestimento scenico.

Quest'oggi udremo anche noi la *Campane di Corneville* che s'hanno già da vari anni in tutti i teatri la più festosa accoglienza, sia per la musica vivace, spigliata, originale, sia per il grazioso soggetto che crediamo bene di riportare.

Il marchese di Corneville, vecchio feudatario, nel partire per la guerra fra gli Olandesi e gli Spagnoli, lasciò il suo castello in custodia ad un suo vecchio e fido castaldo, *Gaspar*. — Egli doveva custodire i tesori della famiglia, il denaro e far progredire i vantaggi relativi alle immense tenute — Lo spirito dell'avarietà s'impossessò ben presto dell'animo di Gaspar, il quale tentò di rendere suo l'enorme ricchezza, ed a meglio riuscire nel suo intento e distrarre l'attenzione del castaldo fece correre la voce che nel castello si aggiravano notturni fantasmi — ed anzi egli stesso avvolto in bianco lenzuolo girava la notte per le vastissime sale.

Una leggenda del paese diceva che le taciturne campane del castello avrebbero suonato a distesa il giorno in cui si fosse presentato in paese un qualche erede del vecchio marchese. — E difatti un suo figlio, dopo aver girato tutto il mondo, ritornò al paese nativo, eccitando così il suono delle campane.

Ciò disgusta il vecchio *Gaspar* che, reso pazzo dallo stupore e dall'avarietà, deve rendere conto al suo padrone delle sostanze a lui lasciate in custodia. — Egli però avendo allevato una giovane contadina (Germana), altra volta salvata dalle acque ed amata dal giovane marchese, la presenta a lui che promette in pubblico di sposarla e perdona a Gaspar.

La parte briosa dell'operetta viene sostenuta da incidenti comici e basati su pretesi amori e titoli di parentela coi marchesi messi in campo dalla *Jermolina* (giovane artigiana) e da *Granchieu* (ingenuo pescatore).

L'azione progressiva si svolge specialmente nel 2° atto con crescente interesse ed originalità — ed ha il suo svolgimento colle nozze del giovane marchese rallegrate dal ballo del castaldo e dal suono delle vecchie campane di Corneville.

**Personale giudiziario.** Franceschinis giudice del tribunale di Pordenone in aspettativa è richiamato in servizio.

**Pel mercato.** Si credeva che ieri e non oggi cominciasse il mercato-fiera

di S. Lorenzo. Ciò perché si lasciò andare in disuso da due anni la buona consuetudine di pubblicare dal Municipio un avviso che ne ricordi il cominciamento; ed i lunedì sbagliano spesso nelle date dei mercati...

Non è però vero — come si andava dicendo — che ai fossero ieri presentati alle porte numerosi bovini e che siano stati respinti. Il signor Daulo Tomaselli — rappresentante la Ditta Trezza — dopo inchiesta ad ogni ufficio daziario, — assicura che nemmeno un bovino si era presentato.

**Sequestro.** Venne sequestrata una cotta di pesce immatura.

**Teatro Minerva.** Questa sera alle ore 8 1/2 la compagnia Bergonzoni rappresenterà la *Campane di Corneville*.

**Esposizione annuale artistica.** È aperta nei locali del Circolo Artistico, fuori porta Venezia, l'Esposizione annuale di belle arti o di arte applicata all'industria, dalle ore 10 ant. alle 5 pom. Per i non soci la tassa è fissata in cent. 25.

**Ringraziamento.** La famiglia del defunto *Vittorio Schiavi* porge i più vivi ringraziamenti ai parenti ed amici, che nella dolorosa circostanza concorsero ad onorare la memoria del loro caro estinto nella nostra cerimonia.

Udine, li 10 agosto 1882.

Schiavi Giuseppe.

Oggi alle ore 12 meridiane, per improvviso irreparabile male, troncavasi la preziosa esistenza del Conte *Giuseppe Napoleone di Colloredo* di anni 73. Munto dei conforti di S. Religione, esalava la bell'anima sua.

La Moglie, i Figli, la Figlia, le Sorelle, le Nuore ed i Nipoti addoloratissimi danno a V. S. il triste annuncio, dispensando dalle visite di condoglianza.

Udine, 9 agosto 1882.

I funerali avranno luogo alle ore 6 pom. di domani giovedì nella S. Metropolitana.

Un nobilissimo cuore oggi ha cessato di battere e di corrispondere alle gioie e ai dolori altrui. — Ottimo marito e padre, ottimo cittadino, amico di ogni progresso, e per ciò stesso da ogni ordine di persone, sinceramente amato, il conte *Giuseppe di Colloredo* è sceso nella tomba. Chi come è vero che quando un'anima onesta viene strappata alla vita, alla patria, alla famiglia, tremenda è la vittoria della morte!

Udine, li 9 agosto 1882.

A. dott. T.

**I mercati sulla nostra Piazza**

**Mercato granario.** Abbastanza animato

massime nel frumento che si mantiene stazionario ai prezzi di martedì. La segale abbene sempre ricercata pure non potendola pagarsi di più fece prezzi inferiori al solito.

Granoturco poco.

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale.

Frumento da l. 16. — a 17.75

Granoturco » 16.70 » 17.25

Segala » 12. — a 12.15

Segala inferiore (scarta) » — a 11.25

Orzo brillato 22 al chilo.

**Mercato delle frutta.** Animato; si fecero affari anche per fuori della Piazza.

Ecco i prezzi praticati:

Susini (siespi) da l. 10 a 16

Lamponi (framboa) » — » —

Pera Buttriro » 30 » 35

» inferiori » — » 16

Pesche (persici) Latisana » 80 » 90

Id. inferiori » 50 » 70

Uva bianca S. Giacomo » 40 » 50

Cornioi » — » 6

Patate » 6 » 8

Fava » — » 15

Fagioli » 15 » 20

Fagioli (tegoine) » 6 » 10

Pomi d'oro » 18 » 22

**Mercato bovino.** Come il solito del primo giorno, il mercato bovino presentasi piuttosto fioco. Di animali ne giungono però anche mentre scriviamo. Affari non ci consta siensi fuori conclusi (ore undici); quindi non possiamo dire se vi siano ricerche o meno ed in quali generi ed a quali prezzi. Per solito gli affari si fanno più tardi.

**Mercato equino.** Questo mercato si può dire bello. Tutto lo spazio assegnatogli è occupato. Si fanno anche discreti affari.

**Mercato del pollame.** Poco animato. Si vendettero: oche peso vivo c. 65, 70, 75 il chilo, anitre l. 3, 3.50 il pajo, polli d'India l. 4.80 il pajo, galline l. 2.80, 3, 4 e 5 il pajo, pollastre l. 2.80 e 3, il pajo, polli l. 1.30, 1.60, 1.80 e 2 il pajo, secondo il merito.

**Mercato delle uova.** Se ne esitarono 12 mila, pagando le grandi l. 52 e le piccole 88 il mille.

## MEMORIALE DEI PRIVATI

**Andata-ritorno.** La direzione dell'esercizio delle ferrovie Alta Italia ha pubblicato il seguente avviso:

Di conformità a deliberazione del Consiglio d'amministrazione di queste Strade Ferrate, si rende noto che nella ricorrenza delle due prossime feste nei giorni 13 e 15 corrente, i normali biglietti di andata e ritorno distribuiti dal 12 a tutto il 15 saranno validi per ritorno in ciascuno dei giorni stessi o fino al secondo trono del successivo giorno 16.

## NOTE AGRICOLE

**Sul procurar ad arte la pellagra nei cavalli.** Pregati, stampiamo la seguente lettera del dott. Antongiussepe Pari.

All'eg. Veterinario provinc. dott. Romano.

Ho letto (nel *Contadino* di Treviso n. 12) l'opposizione che ti venne fatta circa al progettato esperimento d'alimentare alla lunga dei cavalli da rifiuto con foraggi misti a quel carbone che vegeta parassitariamente sui gambi del granoturco, onde vedere se anche fra noi incontrassero mai i sintomi propri della pellagra (come accade ai cavalli del Messico), o per confrontare dappoi tra loro le due pellagre, la equina e la umana.

Il tuo oppositore sostiene non reggere in qualsiasi caso nemmeno la possibilità di simile raffronto. Però, con sua buona pace, l'impossibile s'affacciò a lui perchè non conosce gli studi microscopici, negli abituri rurali, istituiti sui polviscoli delle pareti, e sulle arie, e sulle polente ivi ammantate. Simili esami menarono a capire che, il colono, sfogliando le pannocchie nel suo casolare, disperde quelle semenzine leggerissime che riempiono taluna delle borse parassite. Molti di quei semi volanti, col seminarsi dove prosperano altre muffe, anche l'*ustilago maidis* vi cresce in vivai. Ciò non è un lavoro d'immaginazione, è una scoperta positiva della microscopia, la quale trova essa i vivai del maistico carbone sui muri interni di quelli abituri, trova essa quelle arie gruvide di quelle vive semenzine, e trova essa che le polente colà ammantate, si foderano di cosiffatti fungherelli. Chi non microscopizza muri, arie, polente, presso l'agricoltore (ci badino i pellagrogli), manca di una conoscenza essenzialissima per confrontare l'origine della pellagra nel cavallo messicano.

Imperocchè, al Messico, il cavallo che si nutre coi gambi dello zea mais carico di carbone, impellagrisce, e così il colono che diurnamente si nutre con polenta carica di maistico carbone, impellagrisce. La polenta (nell'abituro rurale) si è il veicolo della morbosa nutrizione funginica, e fa quella parte stessa che, per i cavalli messicani, fanno i gambi di sorgoturco inserviente da veicolo della morbosa funginica nutrizione.

Ora sentiamo come ragiona il tuo oppositore. «I funghetti, egli dice, dell'*ustilago maidis* investono specialmente gli steli e le foglie, rassomigliandosi in quelle borse grandi, che avrebbero a conservare per mescolarle ai foraggi del cavallo. Or bene, quell'uomo, per quanto affamato, o pazzo, si è mai sognato di mescolare queste borse ai propri alimenti, o di cibarsi degli steli e delle foglie del granoturco?» Omnipossente domanda!

Ecco saltati i lumi della microscopia negli abituri rurali ecco ignorarsi del tutto che, nel somministrare la morbosa nutrizione, la polenta fa da gambo di frumentone presso il colono, come il gambo del frumentone fa da polenta presso il cavallo. Ignorandosi ciò è naturale che fra le due pellagre non vi si veda corrispondenza, mentre sapendosi ciò la corrispondenza è piena; ignorandosi ciò rigettasti il proposto esperimento come cosa futile, mentre sapendosi ciò l'esperimento sull'origine della pellagra, assume massima importanza.

E pella verità il corrispondente del *Giornale di Udine* (1881, n. 40) doveva conoscere i frutti della microscopia rurale (1) per esprimersi: «L'esperimento chiesto dal Pari, non è né difficile, né costoso, mi pare che dovrebbe venire eseguito in tutte le provincie dell'Alta Italia. Non si tratta che di raccogliere in qualche casolare delle bestie di rifiuto, o di portare nella loro mangiatoia, colle altre erbe, una quantità di quelle borse ripiene di funghetti microscopici, e pascoltele alla lunga così, esporle al sole perchè compajano le scottature. Se gli effetti saran giusta le previsioni, avrete trovato a buon mercato un rimedio preventivo alla pellagra. Esperienze di tal fatta dovrebbero

(1) Pubblicati fin dal 1879 nella *Gazzetta di Med. Pubblica a Napoli*.



farle i possidenti interessati, ed anche i Comizi agrari.

Perché noti al chiarissimo agricoltore sig. Alessandro Della Sàvia i trovati della microscopia rurale egli nella sua lettera 11 luglio decorso cortesemente scrisse al sottoscritto: «Sono andato meditando sulla possibilità per me di adoperarmi alla riuscita dell'esperimento molto bene indicato nel suo articolo promotore. Ciò che io potrei fare, e che farò certamente molto volentieri, sarà la raccolta di quelle borse nei pochi miei capi, raccomandandola pure a qualche amico possidente, ed ai contadini del luogo. Circa poi alla esecuzione dell'esperimento, potrebbero prestarsi i grandi possidenti che nelle loro villeggiature hanno quanto vi fa duopo, ed io credo che nessuno meglio del solerte e valente nostro veterinario provinciale (anche per gli incombenti del suo ufficio) potrà trovare chi si presterà alla cosa. Per i possidenti lo studiare la causa della pellagra è di vitale interesse, giacché pur troppo la piaga sociale campagnuola prende larghe proporzioni, e quindi nessun proprietario dovrebbe esitare ad assumere l'importante, lodevolissimo ed importantissimo incarico da parte della S. V. in una occasione che non si presenterà più chi sa per quanto tempo.»

Non può dissuadere dall'esperimento se non chi non lo prenda nella nudità di semplice fatto assai interessante. Non occorre qui teorizzare colla scuola A, o B, o C, niente affatto, occorre invece aver sotto agli occhi quel cavallo che i Messicani dicono *Enmaizado* (malato per maiz affetto di carbone). Alimento che i cavalli a quel modo è probabile d'averli enmaizati (che è quanto dire *pellagrosi*), dunque se ne faccia l'esperimento.

Non otterremo l'intento? però gli sperimenti insegnano sempre qualche cosa; e se lo otterremo comincerà allora l'epoca di ragionare. Ma per ora, a monte tutti i castelli piantati a semplici parole, e si pensi una bella volta a principiare dalle fondamenta gettate con solidi fatti.

Tu, amico, hai già assicurazioni, che un paio di cavalli da rifiuto ci saranno nelle esperienze. Se altri proprietari promettessero, nel modo esplicito del Della Sàvia, che si impegnano far eseguire al noto fine la raccolta delle borse, noi saremmo tranquilli sul mandare ad effetto le nostre prove. I distintissimi veterinari sig. Baruchello militare e sig. Calissini presidente della Società Veterinaria Veneta, ci fecero gentilmente certi del loro soccorso morale; pur ciò non ti impedisca a procurarti promesse fidate d'aiuti materiali. Allora dipenderà da noi che l'esperimento vada, e mi riserbo in allora l'approfondare qualche avvertenza. Presentemente siamo al battere alle porte in cerca di ligi al *petite et accipietis*. In fine noi non domandiamo a chi si sia che metta la mano alla borsa, gli domandiamo a dirittura le borse integre e colme, ma quelle che i mietitori sogliono ributtare sui campi. Credimi sempre.

Udine, 1 agosto 1882.

Anton Giuseppe dott. Pari.

## FATTI VARI

**Grave disgrazia.** Londra 9. Ieri per lo scoppio della caldaia del vapore *God-dust Kentucky*, lo *steamer* si è sommerso. Cinque persone rimasero uccise dallo scoppio, 47 scottate, 17 annegate.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

**Sete.** Milano 9. La posizione degli affari non presentando nessun cambiamento, e la domanda mantenendosi assai limitata in ogni articolo, le transazioni non possono che risultare scarse e difficili a prezzi deboli.

**Grani.** Pavia 9. Grandissima quantità di frumenti in vendita; i generi scadenti, trascurati con limitati affari, i generi fini però si mantengono fermi. Frumenti da 1. 23.75 a 25.50; id. di Po da 26 a 26.50.

## ULTIMO CORRIERE

— La riscossione delle imposte dal 1 gennaio al 31 luglio aumentò di lire 13,230,102 in confronto 1881.

Il fatto di Trieste.

È falso che le dichiarazioni di Kalnoky sui fatti di Trieste siano state spontaneamente fatte. Fu in seguito ad analoga protesta dell'on. Mancini che il governo austriaco ha dichiarato la sua

dispiacenza per le dimostrazioni avvenute ed ha dichiarato che non si ripeteranno.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Parigi 9.** Al Senato e alla Camera fu data lettura del decreto che chiude la sessione.

**Bombai 9.** Cinque trasporti di truppe sono partiti ieri, sette partono oggi. Macpherson imbarcasi oggi.

**Canea 9.** Sono arrivati tremila soldati imbarcati a Salonicco.

**Alessandria.** Gli inglesi fecero indietreggiare gli avamposti egiziani che si erano avanzati a Kamh-h.

**Costantinopoli 9.** I negoziati tra la Porta e l'Inghilterra continuano attivamente. Credi che oggi, ovvero domani sarà pubblicato il proclama che dichiarerà Araby pascià ribelle.

**Londra 9.** Credi che in seguito al voto della Camera dei Comuni Salisbury desisterà dal primo emendamento.

**Parigi 9.** Il processo Bontoux avrà luogo nel prossimo novembre.

## ULTIME

**Berlino 9.** La *National Zeitung* annuncia che Bismarck, ammalato della solita nevralgia, rinunziò alla cura di Kissingen e di Gastein.

**Costantinopoli 9.** L'Inghilterra continua ad affermare di non voler assicurarsi un predominio in Egitto, e di voler procedere d'accordo con le altre potenze. Cerca però di far indugiare le deliberazioni della conferenza per mandare tutto a monte con dei fatti compiuti.

— 9. L'ambasciatore austriaco, barone Calice, fa ogni sforzo per conseguire un accordo anglo-turco.

A Salonicco e a Creta stanno 2000 soldati turchi, pronti a partire per l'Egitto.

### La situazione

**Roma 9.** Si ritiene la situazione generale notevolmente migliorata.

È prossima la conclusione di un accordo fra la Turchia e l'Inghilterra per l'intervento militare comune in Egitto. La Turchia dichiarerà Araby ribelle, l'Inghilterra proclamerà l'autorità suprema del Sultano in Egitto.

Anche la questione del canale va incontro ad una prossima soluzione.

L'Inghilterra aderisce alle proposte italiane, ponendo delle condizioni che non sono inaccettabili.

L'attitudine conciliante dell'Inghilterra fu imposta al Governo della Regina dalle difficoltà enormi di una campagna in Egitto, difficoltà fatte palesi dal combattimento di Haggat Navalieh, che fu un vero scorno per le armi inglesi.

### Desideri inglesi

**Londra 9.** Il *Morning Post* dice che la Porta pone come condizione alla convenzione militare che all'arrivo dei turchi il generale inglese colga un'occasione per proclamare l'autorità su prima del Sultano in Egitto.

Il *Morning Post* dice che Dufferin informò gli ambasciatori che l'Inghilterra accetterà la proposta dell'Italia, e non respingerà neanche la cooperazione della Spagna e dell'Olanda, purché si lasci piena libertà agli inglesi in Ismailia di effettuare i movimenti strategici.

### L'incontro dei due Sovrani

**Ischl 9.** Gli imperatori d'Austria e Germania sono giunti a mezzogiorno. L'imperatrice li attendeva alla Stazione. Lo imperatore si è recato ad incontrare Guglielmo ad Ebnsee; l'accoglienza fu estremamente cordiale. Numeroso pubblico acclamò agli imperatori ad Ebnsee e qui. Lo Loro Maestà d'Austria accompagnarono Guglielmo all'Hotel.

### Convenzione anglo-turca

**Vienna 9.** La *Neue Freie Presse* ha per dispaccio da Londra che la convenzione militare anglo-turca disporrà in modo che le truppe turche non rimarranno in verun caso oltre tre mesi in Egitto, che debbono sgombrare anche chiedendole l'Inghilterra; e che il numero delle truppe non superi della metà le truppe inglesi.

Le truppe turche saranno sottoposte al comando degli inglesi, e gli ordini e i decreti del kedivè o del generale turco abbisogneranno per la pubblicazione del permesso del comandante inglese.

Prima dello sbarco delle truppe turche, è necessaria la proscrizione di Araby come ribelle.

Musurus pascià consigliò alla Porta di respingere tali condizioni.

### Un'altra Nota della Porta

**Costantinopoli 9.** Said pascià consegnò

oggi a Dufferin, ambasciatore inglese, una Nota, nella quale la Porta riconosce il diritto del Kedivè di comandare le truppe turche che partiranno giovedì per Alessandria. Se Araby pascià si rifiutasse di obbedire agli ordini del Sultano, egli verrà destituito. La Nota termina esprimendo il desiderio della Porta di concludere una convenzione militare con l'Inghilterra.

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 9 agosto.

Rendita god. 1 luglio 89.30 ad 89.50. Id. god. 1 gennaio 87.13 a 87.38. Londra 3 mesi 25.53 a 25.64. Francese a vista 102.90 a 102.55.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.51 a 20.55; Banconote austriache da 214.75 a 215.—; Fiorini austriaci d'argento da —.— a —.—.

FIRENZE, 9 agosto.

Napoleonici d'oro 20.65 —; Londra 25.60; Francese 102.55; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita italiana 89.61.

PARIGI, 9 agosto.

Rendita 3 O/o 81.97; Rendita 5 O/o 115.15; Rendita italiana 87.25; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 100.—; Obbligazioni —; Londra 25.16 —; Italia 1 1/2; Inglese 99.11/16; Rendita Turca 11.—.

VIENNA, 9 agosto.

Mobiliare 322.80; Lombarda 145.95; Ferrovie Stato 348.25; Banca Nazionale 825.—; Napoleonici d'oro 9.—; Cambio Parigi 47.60; Cambio Londra 119.70; Austriaca 77.70.

BERLINO, 9 agosto.

Mobiliare 549.50. Austriaca 585.—; Lombarda 239.50; Italiane 88.10.

LONDRA, 8 agosto.

Inglese 99.3/4; Italiano 86.3/4; Spagnuolo 27.3/8; Turco 10.3/4.

TRIESTE, 9 agosto.

Cambi. Napoleonici 9.51 — a 9.49 —; Londra 119.85 a 119.45; Francia 47.60 a 47.35; Italia 46.50 a 46.20; Banconote italiane 46.40 a 46.30; Banconote germaniche 58.60 a 58.40; Lire sterline — a —.

Rendita austriaca in carta 77.10 a 77.20; Italiana 86.75 — a —; Ungherese 4 1/2 88.62.

### DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 10 agosto.

Rendita italiana 89.40; serali —; Napoleonici d'oro 20.54; —.

VIENNA, 10 agosto.

Londra 119.75; Argento 77.70; Nap. 9.52 —; Rendita austriaca (carta) 77.05; Id. nazionale oro 95.70.

PARIGI, 10 agosto.

Chiusura della sera Rend. It. 87.25. Rendita Francese —.—.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

### Articolo comunicato. (1)

#### LA PIOVRA AD ESSE.

La Piovra! Ma e chi non lo conosce questo polipo mostruoso — chi non ne sa delle sue gesta immani! Il Paese Esse impreca al di fatale che fra le sue mura gli diede tenda.

Accovacciato quel lurido mollusco all'ombra inonesta di personalità, tende al varco la sua vittima con maniere retiche cerca adescarla e trovata appetitosa allunga allora i schifosi suoi tentacoli, la imbava ed avvolge delle viscide sue scorie e barbaramente strozzando oggi un interdetto forzato, domani un conte, dopodomani un commerciante, un possidente, lascia al verde intere famiglie; e mentre fa parvenza d'una onestà intemerata si prende a gabbio questi buoni terrazzani che ingenuamente lo chiamano loro Angelo tutelare.

Badate al marchio che porta in fronte! Quel cipiglio da gogna abbastanza vi palesa quanto perverso e maligno abbia l'animo.

Subdolo mercanteggia con l'ergastolo, lucubra angherie, spoglia, desola, distrugge, né si piega che a B. B. N. solo Dio che adora.

Nelle sue razzie egli ha la forza riproduttiva delle oscillarie, egli ha la fama della lupa di Dante. — Recidete gli un tentacolo ne nascono cento, mille.

Fu in quella bisca di stamberga, e ben gli serviva da groppiera, ove il polipo facendo gettito di tutto il ciarpame tribunizio fas o nefas, sedere volle amministrativamente.

Fu nell'alvea de' suoi delitti ove una lama cercò freddargli il cuore.

Furono i raggi bigi del suo turpe affarismo che per prisma dorato credevano decomporre in iride; ma farina di diavolo va tutta in crusca.

E qui piange l'anima e da ogni nobile petto erompe un grido santo di sdegno al vedere come coloro, i quali almeno per principio d'umanità scongiurar dovrebbero tanto flagello, se ne stanno invece indolenti e pusillanimità, passano rassegnati sotto quelle forche caudine.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella voluta dalla Legge.

Piange l'anima e fa raccapriccio quel non voler provenire né provvedere allo sordido estorsioni della piovra, di quella piovra che scambia in monili le manette della forza, che sfida l'accetta del Boja.

Ma per Dio! Tanto stragi di quel mostro devono pure avere un fine. Sì! La metamorfosi è all'ultimo stadio, ed il polipo che tende al culmine delle sue scelleraggini, precipitar deve per forza di gravità in quell'abisso in cui il buon senso delle popolazioni di questo Distretto, le leggi provide, la giustizia ben sapranno relegarlo.

Io non sono fatalista! Formamento però credo a quel fatidico detto: — *Voce di popolo è voce di Dio.* — E questo popolo è da lungo tempo che grida; — già che tu esoso mollusco, dagli istinti del gorilla, tenti far brulle e deserto le nostre famiglie e le nostre Contrade, pensa alla fine di un miserabile tuo pari; o vè, fossilizzati nelle viscere de' tuoi monti onde fra noi e nella razza Uomo non resti più memoria o piovra maledetta ne del tuo nome ne' dei tuoi delitti.

Del resto Esse sa anche perdonare. — Che la piovra schianti i suoi tentacoli, che mondi l'anima sua nera, ed allora.....

Un piovrate.

## Municipio di Dignano al Tagl.

### Avviso di concorso.

A tutto agosto corrente resta aperto il concorso ai posti:

a) di maestro elementare maschile di questo Capoluogo, verso l'annuo onorario di lire 550 pagabili in rate mensili posticipate;

b) di maestra elementare femminile di questo Capoluogo, verso l'annuo onorario di lire 400 pagabili in rate mensili, pure posticipate.

Le istanze corredate da tutti i documenti di legge, verranno presentate a questa Segreteria entro il termine accennato.

La nomina avrà luogo per un biennio, e gli eletti entreranno in carica col principiare dell'anno scolastico 1882-83.

Dall'Ufficio Municipale di Dignano, 10 agosto 1882.

Il Sindaco, A. Pirona.

## Comune di Remanzacco

### Avviso di concorso

È aperto il concorso al posto di Maestra della scuola femminile di questo capo Comune cui è annesso l'annuo stipendio di L. 402.

Le aspiranti presenteranno le loro domande alla Segreteria municipale entro il 31 agosto corr. e dovranno corredarle di tutti i prescritti documenti.

Dall'Ufficio municipale Remanzacco, li 2 agosto 1882.

Il Sindaco, Ferro dott. Carlo.

## Stabilimento Baccologico Sociale

### Castello di Tricesimo - Friuli

Produzione di Seme a Selezione Microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani e verdi.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito centrale presso Giuseppe Manzini in Udine, Via Cussignacco n. 2. Il. p.

Per sottoscrizioni rivolgersi anche presso il sig. Giov. Batt. Madrassi, in Udine, Via Gemona, n. 34; presso il sig. Giuseppe Tempo, in S. Maria la Longa, e presso il sig. Pietro De Biasio in Sottoselva di Palma.

## Carboni fossili

### DI TRIFAIL (Stiria)

Per l'acquisto rivolgersi al signor A. Ventura, Trieste; oppure al suo Rappresentante signor Ugo Bellavitis, in Udine Via Nicolò Lionello.

## Per Mattoni

ed altri prodotti della FORNACE DI TARCENTO della Ditta Facini, Morgante e Comp. in Udine rivolgersi al sig. GIOV. BATT. DEGANI rappresentante della Ditta con Deposito fuori Porta Aquileja, nei propri Magazzini, dietro la Stazione ferroviaria.

## DA VENDERSI IN CODROIPO

Casa civile con Corte ed Orto e terreno aratorio con viti e gelsi unito, formando un corpo solo, nella mappa censuaria di Codroipo, in prossimità alla Piazza.

Per le trattative rivolgersi al signor Francesco Minolotti pubblico perito in Codroipo.

## MUNICIPIO DI BRESCIA

### AVVISO.

Avendo luogo il 17 agosto la prima Estrazione Preliminare della grande Lotteria Nazionale, si avvisa il Pubblico che la vendita dei biglietti cessa in tutte le città d'Italia col 15 corrente per essere ripresa subito dopo effettuata la prima estrazione in quanto rimangano biglietti disponibili.

Si ricorda inoltre che tutti i biglietti (anche premiati in questa prima estrazione) concorreranno ancora alle due successive, fra cui havvi la Principale col premio di L. 100,000.

Brescia, li 3 agosto 1882.

Il Sindaco

A. BARBIERI

A. Cassa, Segr. gen.

Per l'acquisto dirigersi: In MILANO, presso F. Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4. In UDINE, presso la Banca di Udine — G. B. Cantarutti, Cambio Valute, e i Banchi Lottò 75 e 76.

## In Pontebba

d'affittare ed eventualmente vendere un fabbricato nuovo in pietra, coperto in tegole per uso

### MOLINO, MAGLIO, od altra INDUSTRIA

con Canale d'acqua di prima mano della forza di 15 Cavalli dinamici.

Dati positivi: Il canale con argini solidi in terreno naturale largo Metri 2.20

Acqua costante nel canale

altezza » 0.30

Id. id. sopra il salto libero » 0.15

Id. id. larghezza sopra il salto » 2.50

Id. velocità nel canale al minuto secondo » 1.00

Il salto tutto in muratura a cemento alto » 2.70

Il canale sotto il salto lungo il fabbricato, con fori per tre alberi motori largo » 4.00

Il fabbricato è lungo metri 15.—, largo metri 6.50, alto metri 10.—.

Richiedendo cedes pure fondo annesso della superficie di metri quad. 400.

Il Proprietario in Pontebba

Fietro Cappellari.

**Dott. A. de Vincenti**  
**Foscarini Chirurgo Dentista,** Via Belloni n. 6.

## Affittasi in Tarcento

l'ALBERGO e CAFFÈ AL FRIULI, con brolo, tanto in parte, come tutti i vasti locali annessi, sia con mobili che senza, verso locazione garantita per non meno di anni 5.

Per trattative rivolgersi alla ditta proprietaria sul luogo.

Trovansi camere ammobiliate e cucine a comodo dei signori villeggianti nella presente stagione.

## Olio Balsamico Cristofoli

composto di sostanze animali e vegetali innocue, guarisce in breve tempo e radicalmente gli stringimenti uretrali, i catari vescicali, l'incontinenza dell'urina e tutte le affezioni della vescica sia acute che croniche usando, secondo i casi con semplici unzioni od iniezioni giusta istruzione annessa ad ogni bottiglia.

Molti anni di maravigliose guarigioni garantite da certificati di illustri medici.

Alla bottiglia lire 10.

Unico deposito in Provincia — Udine, Farmacia De Candido, Via Grazzano.

## IL MONDO

(Vedi avviso in IV.ª pagina)

### Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.



Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Publicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

## SANO E MALATICCIO

Spessissimo udiamo i nostri conoscenti ed amici lagnarsi di non sentirsi in buona salute senza che possano dire ciò che manca loro. Si lagnano di costipazione accompagnata da brividi e febbre, il sangue irrompe verso il capo ed il petto cagionando dolori e capogiri; il ventre gonfia, l'appetito manca; tutti acidi, bo cacciano con gusto cattivo mostrano chiaramente che organi interni sono affetti da malattia maligna. Se uno lascia a questa libera corso, ne vengono finalmente lesi gli organi di primo ordine e gli occhi languidi, la carnagione pallida, dimagrimento, vomito, dolori ai lati e nel dosso, stanchezza grande, svogliatezza indicano il carattere acuto che hanno preso i sintomi primi e non curati. L'ammalato predestinato al male di fegato o di reni e prova ogni qualunque rimedio che gli venga raccomandato, cioè tutti riescono vani e non fanno che peggiorare il male.



Se al contrario si andrà razionalmente a ricercare l'origine e si useranno mezzi che andranno a colpire la radice del male, subito sparirà questo e con

Facciamo dunque assaggio delle Pillole svizzere tutti coloro che si lagnano di disturbi della digestione e delle loro conseguenze quali sono: Costipamento, ventosità, povertà di sangue, sangue impuro, mali del fegato e della bile, dolori di capo, colori pallidi ecc. che si vedranno tosto affatto guariti.

Il pubblico ha specialmente da badare a prendere solo le vere Pillole svizzere che portano la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dell'inventore per etichetta e non degli altri preparati senza valore.

Deposito generale per l'Italia nella farmacia tedesca. A. Janssen, 10 via de' Fossi, Firenze.

In UDINE, nelle farmacie Comessatti e Fabris.

## IL MONDO

Compagnia anonima d'assicurazioni

CONTRO L'INCENDIO, GLI ACCIDENTI E SULLA VITA UMANA

Capitale Sociale e fondi di garanzia

OTTANTAUN MILIONE

### ASSICURAZIONE

SULLA VITA UMANA

Due sono le classi d'assicurazione sulla vita umana, cioè:

1. L'assicurazione in caso di decesso, che ha per oggetto il pagamento, alla morte dell'assicurato, d'un capitale o d'una rendita ad un beneficiario indicato.
2. L'assicurazione in caso di vita che ha per oggetto il pagamento d'un capitale o d'una rendita ad un assicurato vivente.

Svariatissime sono poi le forme a cui si applica questo importante ramo di assicurazioni, che, basandosi ai principi d'alta previdenza e di sagacia economica, è la più pratica e splendida manifestazione del risparmio.

#### Tariffa

Per l'assicurazione in caso di decesso.

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale	Premio in lire
All'età d'anni	
21	2.01
25	2.21
30	2.49
35	2.84
40	3.28
45	3.87
50	4.66
55	5.71
60	7.13

Assicurandosi p. e. a 30 anni, una persona mediante l'annuo premio di lire 249, pari a lire 0.68 al giorno, lascia, morendo, ai suoi eredi un capitale di lire 10.000. Quest'assicurazione è raccomandabile ad ogni capo o sostegno di famiglia, la cui morte prematura può essere causa di gravi fastidi.

Partecipazione 50 per cento agli utili della Compagnia, e 10 per cento sconto sui premi.

#### Tariffa

Per le assicurazioni dotali o capitali differiti

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale	Dopo anni	10	15	20
All'età d'anni				
1	L. —	L. 7.24	L. 4.32	L. 2.84
5	—	7.59	4.45	2.89
10	17.37	7.65	4.44	2.88
15	17.30	7.57	4.39	2.85
20	17.21	7.52	4.36	2.83
25	17.18	7.51	4.36	2.83
30	17.14	7.51	4.32	2.77
35	17.17	7.44	4.27	2.69
40	17.16	7.38	4.17	2.51
45	17.05	7.25	3.95	
50	16.98	7.25	3.95	
55	16.76	7.25	3.95	
60	16.43	7.25	3.95	

Per assicurare p. e. dopo 20 anni un capitale di lire 10.000 ad un bambino dell'età d'un solo anno, il premio annuo sarebbe di lire 264 pari a centesimi 78 al giorno.

È pure importante l'assicurazione di una rendita vitalizia. Una persona a 30 anni p. es pagando L. 146.40 all'anno, a sessant'anni ha diritto ad una rendita annua vitalizia di L. 1000.

Schiarimenti ed informazioni presso l'Agente generale della Compagnia signor

UGO FAMEA

Via Grazzano, 41, Udine

## LEGGETE

### PILLOLE FEBBRIFUGHE

ANTIPERIODICHE - ANTIMIASMATICHE

DEL FARMACISTA GENEROSO CURATO

Guariscono con certezza le febbri d'aria malsana, le recidive, i tumori splenici, il malabito delle periodiche, e tutte quelle febbri che non cedono all'azione dei Sali di Chinina in generale. Esse sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevasi dai certificati dei professori Salvatore senatore Tommasi, Cardarelli, Semola, Biondi, Pellicchia, Tesorone, De Nascia, Manfredonia, Franco, Carrese.

Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare e per terra, nonché ai militari che attraversano luoghi miasmatici. Bastano 2 al giorno per garantirsi dalle febbri di malarica. Se i signori medici sperimentassero questo prezioso preparato, l'Europa non spenderebbe tanti milioni in chinina.

Flacciona 30 pillole L. 2.50, da 15 L. 1.50 — spedizione in provincia con l'aumento di cent. 50.

N. B. S'invia GRATIS, a chi ne fa domanda, l'opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d'Italia.

Nell'anno scorso per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccoli N. 5200 flaccioni di dette pillole febbrifughe antiperiodiche, al prezzo medio di L. 2 ciascuno, uguale alla somma di L. 10,400, ed ha guarito num. 520 individui.

Per ottenere lo stesso effetto col Solfato Chinico (ammesso che ne abbiasi consumato in media gramina 10 caduno) ve ne sarebbero abbisognati chilogrammi 52 che L. 1 una il grammo (siccome vendesi comunemente nelle Farmacie) darebbe la ragguardevole somma di L. 52,000, dalle quali sottraendo il costo delle pillole del Curato di L. 10,400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di L. 41,600.

Con queste riflessioni la classe medica non potrà più impensierirsi per la temuta mancanza del Solfato di Chinina, giacché abbiamo nelle anzidette pillole febbrifughe antiperiodiche un vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, principalmente de condotti e sudici delle provincie, sulla prontezza e sicurezza della guarigione e sul grande ed evidente risparmio.

Carta Scenapata — Scatola da 36 L. 2 — da 10 > 60

In Napoli presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante, vicino al Teatro Rossini num. 2 e 3.

In UDINE presso ROSERO e SANDRI.

## IMPORTAZIONE DI CARTONI GIAPPONESI

DELLA DITTA

POMPEO MAZZOCCHI

— (XVI ANNO D'ESERCIZIO) —

### PROGRAMMA

Orn che la vecchia Società Bacologica e quella dal Comitato Agrario hanno deliberato di sospendere gli acquisti al Giappone, causa la ristrettezza delle commissioni, il sottoscritto apre, per conto di chi intende associarsi, l'operazione ai seguenti patti.

1. Si acquisteranno i migliori cartoni al costo coll'aggiunta delle spese inerenti.
2. Anticipazione coll'atto della sottoscrizione L. 4, il saldo alla consegna.
3. Il viaggiatore si riserva lo stesso premio che percepiva dal Comitato Agrario di Brescia, cioè L. 1.20 per ogni cartone.
4. Ibernazione gratuita a chi ne fa esplicita domanda.
5. Le sottoscrizioni si ricevono anche presso il Comitato Agrario di Cividale nel Friuli, già dichiaratosi nonché presso gli altri Comizi e Corpi Morali che intendono appoggiare l'impresa.

In Udine dalla ditta Luigi Toffoli.

Brescia, 18 Giugno 1882.

POMPEO MAZZOCCHI

## PREMIATA ACQUA ACIDULO-FERRUGINOSA

del rinomato

### FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica Vera acqua di PEJO è l'acqua detta del Fontanino di Pejo. Essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare, e a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antea Fonte.

Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, e della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, l'acqua del Fontanino di Pejo è maggiormente soporifica dagli stomaci i più deboli, riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccellente ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a sciropi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i sign. Medici e consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglia con capsula inverniciata in rosso-rame con impressi le parole acque ferruginose del FONTANINO DI PEJO.

L'IMPENDITORE

LUIGI BULLOCARI

DEPOSITO GENERALE presso la Direzione della Fonte in Verona Via Porta Pallio N. 20, e in Udine presso Rosero e Sandri.

## Rivoluzione nell'arte di radersi la barba

### RASOIO AMERICANO

brevettato s. g. d. g.

È impossibile di dare in un annunzio un'idea completa dei vantaggi straordinari di questo meravigliosa invenzione. Questo apparecchio giustifica appieno la sua fama. Esso permette ad ogni persona di radersi, anche se non ne abbia sinora avuta l'abitudine, e ciò senza verun timore di tagli.

Sia uno cieco, o agitato da tremore nervoso, egli può radersi nel modo il più perfetto, come farebbe il più sperimentato barbiere coi metodi già in uso.

Il risultato che si ottiene con l'uso di questo NUOVO RASOIO è così straordinario, che è indubitabile sostituirlo esso l'antico sistema e basta averlo provato una volta per non volere più radersi o farsi radersi la barba con altri metodi.

Da non confondersi con apparecchi simili, che si vendono a vil prezzo e che non hanno alcuno dei vantaggi del RASOIO AMERICANO.

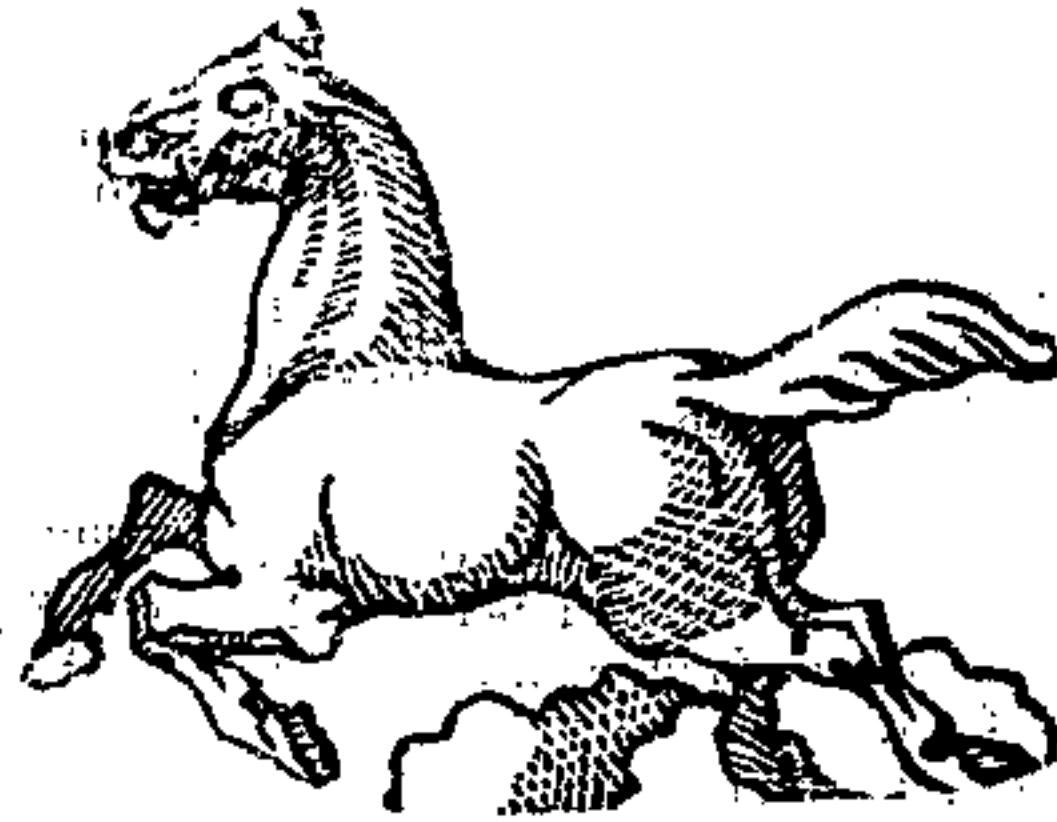
Per riceverlo franco inviarvi franchi cinque o centesimi 50 in un vaglia postale a M. SCHIER, 37 Rue Solitaires, PARIS.

Si facciano rimessa per acquisti all'ingrosso.

Si prega d'indicare in qual giornale fu letto l'annunzio.

RESTITUTIONS

FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

### Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvete di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distinzioni (sfiori) delle articolazioni, dei legamenti della natica e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come rivulsivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

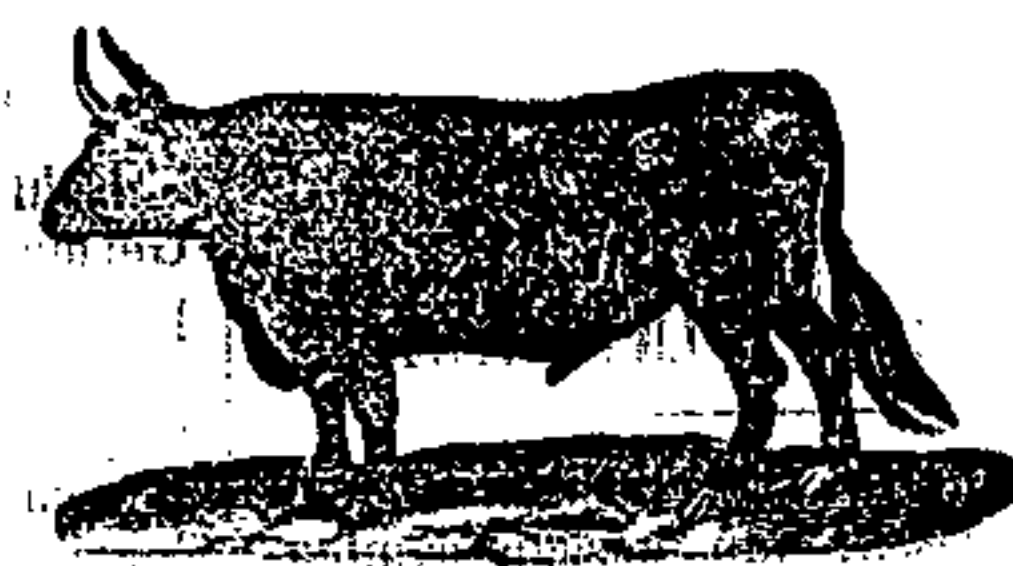
Vescicatorio, Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine

## Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a S. Lucia, Via Giuseppe Mazzini

VENDESI UNA

### Farina alimentare per i Bovini

Questa Farina ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale viene di molto accelerato.

La grande ricerca che se ne fa dei vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.